Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna
Quad. Studi Nat. Romagna, 24: 65-67, giugno 2007 ISSN 1123-6787

Fernando Pederzani

PSEUDUVARUS VITTICOLLIS (BOHEMAN): UN EMIGRANTE DALLA REGIONE AFROTROPICALE ALLA REGIONE PALEARTICA ?

(Insecta Coleoptera Dytiscidae)

Riassunto

Si riporta la presenza di *Pseuduvarus vitticollis* (Boheman) nella catena dell'Anti-Atlante, Marocco. Questa specie afrotropicale ed indomalese risulta nuova per l'Africa settentrionale paleartica.

Abstract

[Pseuduvarus vitticollis *(Boheman): an emigrant from Afrotropical to Palearctic region? (Coleoptera Dytiscidae)*]
A male specimen of *Pseuduvarus vitticollis* (Boheman) was collected in the Anti-Atlas range, Maroc. That Afrotropical and Indomalayan species is apparently new to Palearctic Northern Africa.

Key words: *Pseuduvarus*, Maroc, Palearctic, Dytiscidae.

Nell'aprile 2002 assieme all'amico Prof. Antonio Schizzerotto abbiamo visitato alcune località del Marocco meridionale alla ricerca di ditiscidi. Nella catena montuosa dell'Anti-Atlante, ai confini del Sahara, molti elementi della vegetazione e della fauna presentano aspetti di transizione verso la grande subregione africana del Sahel, rendendo questo territorio assai promettente. In particolare eravamo alla ricerca dell'interessante *Stictotarsus maghrebinus* Mazzoldi & Toledo, raccolto da colleghi spagnoli nella valle dello Oued Aït-Baha (Mazzoldi & Toledo, 1998). Le inconsuete ed abbondanti precipitazioni dei giorni precedenti avevano aumentato la portata del torrente, rendendo difficile la raccolta delle specie reofile. In anse tranquille ed erbose abbiamo tuttavia raccolto diverso materiale di un certo interesse, ma purtroppo non il desiderato *S. maghrebinus*. Durante il successivo studio del materiale ho notato con sorpresa la presenza

di un esemplare maschio di un bidessino afrotropicale che non mi risulta finora segnalato dei paesi dell'Africa settentrionale.

Pseuduvarus vitticollis (Boheman, 1848)
1 ex.: Marocco, Anti-Atlas, Tioulit, Oued Aït-Baha, m 1150, GPS 29° 52.904 N e 9° 00.707 W, 24.IV.2002.
Questo ditiscide bidessino, lungo poco più di 2 mm, appartiene agli *Uvarus* s.l. in seguito all'assenza della stria cervicale tra gli occhi e di strie impresse lungo la sutura elitrale. Si distingue dalla maggior parte delle specie simili perché le strie discali delle elitre sono del tutto assenti o ridotte a un'obsoleta fossetta basale. BISTRÖM (1988), avendo notato che in questa specie i parameri, normalmente costituiti da due segmenti negli *Uvarus*, sono invece costituti da tre segmenti, di cui uno subapicale, ha istituito per essa il nuovo genere monospecifico *Pseuduvarus*.

P. vitticollis nasce dalla confluenza per sinonimia di due taxa, considerati buone specie da GUIGNOT (1959): *Uvarus octoguttatus* (Régimbart, 1895) e *Uvarus ornatipennis* (Régimbart, 1899), che si distinguono per la diversa microscultura e il diverso orientamento delle strie latero-basali del pronoto, oltre che per una ampia variabilità del disegno elitrale. Essi furono messi in sinonimia dalla OMER-COOPER (1965) per l'identità dell'apparato genitale maschile. In precedenza, la stessa OMER-COOPER (1956), trattando di *U. ornatipennis*, aveva osservato che sul nome proposto da Régimbart avrebbe comunque priorità il più antico *Hydroporus vitticollis* Boheman 1848, specie inquirenda secondo SHARP (1882) e RÉGIMBART (1895), erroneamente attribuito al genere *Canthyporus* da ZIMMERMANN (1920) e finalmente da lei riesaminato, dopo più di un secolo, e trovato identico a *ornatipennis*. L'esame dei tipi (BISTRÖM, l.c.) ha confermato la sinonimia, aggiungendo alla lista dei sinonimi anche *Uvarus monticola* Guignot, 1957 dell'Isola di Réunion.
Pseuduvarus vitticollis è distribuito in tutta la regione afrotropicale e malgascia, oltre che in parte della regione indomalese (Taiwan, Birmania, India, Pakistan) (NILSSON, 2001: 135). Non mi risulta finora segnalato dei paesi dell'Africa settentrionale, né di alcun altro paese della regione paleartica.
Evidentemente la spiegazione suggerita dal titolo, di una migrazione dal sempre più arido Sahel sub-sahariano alla regione paleartica, è solo un'ipotesi suggestiva che si riferisce alla evidente "tropicalizzazione" del clima.

Ringraziamenti

Ringrazio l'amico Prof. Antonio Schizzerotto per la compagnia ed il lavoro svolto insieme, nelle ricerche in Marocco.

Bibliografia

Biström O., 1988 - Generic review of the Bidessini (Coleoptera, Dytiscidae). *Acta Zoologica Fennica*, 184: 1-41.

Guignot F., 1959 - Revision des Hydrocanthares d'Afrique. Première partie. *Ann. Musée Royal du Congo Belge*, Tervuren, Sci. Zool. 70: 313 pp.

Mazzoldi P. & Toledo M., 1998 - A new *Stictotarsus* from the Sahara and observations on *Stictotarsus* sensu Nilsson & Angus, 1992. *Ann. Naturhist. Mus. Wien*, 100B: 203-218.

Nilsson A. N., 2001 - World Catalogue of Insects. Vol. 3. Dytiscidae. *Apollo Books*, Stenstrup: 395 pp.

Omer-Cooper J., 1956 - Notes on some species of Dytiscidae from Boheman's collection in the Riksmuseum at Stockholm with the description of a new species of *Herophydrus*. *Arkiv för Zoologi*, 9 (13): 363-364.

Omer-Cooper J., 1965 - Coleoptera: Dytiscidae, pp. 59-214 in: Hanström B., Brinck P. & Rudebeck G., South African Animal Life. Vol. 11. Lund: 503 pp.

Régimbart M. 1895 - Revision des Dytiscidae et Gyrinidae d'Afrique et Madagascar. *Mémoires de la Societé Entomologique de Belgique*, 4: 1-244.

Sharp D., (1880) 1882 - On aquatic carnivorous Coleoptera or Dytiscidae. *Scientific Transactions of the Royal Dublin Society*, (2) 2: 179-1003.

Zimmermann A., 1920 - Dytiscidae, Haliplidae, Hygrobiidae, Amphizoidae. In: Junk W., Schenkling S. (eds.), Coleopterorum Catalogus. Pars 71. *Junk*, Berlin: 326 pp.

Indirizzo dell'autore:

Fernando Pederzani
via Landoni, 35
I - 48100 Ravenna
e-mail: pedernando@libero.it